



PAOLINI RAFFAELLA		2013	PARTENZA
Prot.n.	1839	Del	12/11/2013



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CASTELVECCHIO SUBEQUO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, adottato il 10 luglio 2012 con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 e, successivamente, il 17 agosto 2012 con Decreto Sindacale n. 48.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24

Pag. 1 di 5

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvechio Subequo



giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio Territoriale per la Ricostruzione, unico per tutta l'Area Omogenea", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici*";

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9

Pag. 2 di 5

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvechio Subequo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



17 agosto 2012 e, in particolare, l'art.3, co.1, lettera f), che prevede che l'Ufficio "effettua l'istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Castelvecchio Subequo hanno sottoscritto l'Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l'atto di perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di Castelvecchio Subequo ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 9 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (Ambiti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9), ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, resi noti con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 dell'11 marzo 2011 e rettificati in n. 10 dal Piano di Ricostruzione (Ambiti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10).

CONSIDERATO che, contestualmente all'attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Comune di Castelvecchio Subequo ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, pervenendo all'adozione del Piano di Ricostruzione in data 10 luglio 2012 con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 e, successivamente, ad una nuova adozione in data 17 agosto 2012 con Decreto Sindacale n.48;

CONSIDERATO che, in data 4 aprile 2013, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Castelvecchio Subequo e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n. 134, del Piano di Ricostruzione di Castelvecchio Subequo, adottato in data 10 luglio 2012 e, successivamente, in data 17 agosto 2012, relativamente agli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato ratificato dal Consiglio Comunale di Castelvecchio Subequo con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12 aprile 2013;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione di Castelvecchio Subequo, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato in data 10 luglio 2012 e, successivamente, in data 17 agosto 2012, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di

Pag. 3 di 5

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvecchio Subequo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



accordo di programma, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Castelvechio Subequo in data 10 luglio 2013 con nota prot. USRC/622-U;

CONSIDERATO che il Comune di Castelvechio Subequo, con nota prot. 2928 del 15 ottobre 2013, acquisita al prot. USRC/1315-E del 15 ottobre 2013 e con nota prot. 3195 del 7 novembre 2013, acquisita al prot. USRC/1806-E del 8 novembre 2013, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC, alle osservazioni accolte e ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, corredato del provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, e approvato con l' Accordo di Programma sopra richiamato;

CONSIDERATI il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, del Piano di Ricostruzione, come da Decreto Sindacale n. 79 del 29 dicembre 2012, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d' Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., del 24 settembre 2013 n. 2279;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbanistica nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall' art. 7 dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico relativo agli interventi sull' edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo e l' ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che l' attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATA la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto–Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall' art. 5 e alle procedure amministrative previste dall' art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

CONSIDERATO che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto–Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità.

Pag. 4 di 5

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvechio Subequo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667
c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



ATTESTA

la **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno della Ambiti di piano, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

ESPRIME

per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelvecchio Subequo, coerentemente all'articolazione temporale degli stessi stabilita dal Piano e nel rispetto delle priorità di legge.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di nulla osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 12 novembre 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Paolo Esposito

Il Sindaco del Comune di Castelvecchio Subequo

Pietro Salutari
Salutari Pietro
IL SINDACO
Salutari Pietro



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelvecchio Subequo.

Pag. 5 di 5

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvecchio Subequo



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione Comuni del Cratere		
PAULINI RAFFAELLA	2013	PARTENZA
Prot.n. 1839	Del 12/11/2013	

NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CASTELVECCHIO SUBEQUO**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, adottato il 10 luglio 2012 con Delibera del Consiglio Comunale n.22, e, successivamente, il 17 agosto 2012 con Decreto Sindacale n. 48.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelvecchio Subequo.

Fossa, 12 novembre 2013

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Castelvecchio Subequo

Pietro Salutari

IL SINDACO
Salutari Pietro



Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione Castelvecchio Subequo
ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

CASTELVECCHIO SUBEQUO

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA	40.855.663,05 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	41.835,39 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	107.258,95 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	107.258,95 €
2. Edifici non di interesse strategico	0,00 €
3. Edifici per il culto	0,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	5.250.605,00 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	669.605,00 €
2. Rete viaria	0,00 €
3. Spazi pubblici	4.581.000,00 €
IMPORTO TOTALE	46.255.362,39 €



	AMBITO 1	AMBITO 2	AMBITO 3	AMBITO 4	AMBITO 5	AMBITO 6	AMBITO 7	AMBITO 8	AMBITO 9	AMBITO 10	TOTALE
TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO										FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA*	670.506,98 €	4.425.669,41 €	589.634,98 €	2.308.579,21 €	3.772.242,27 €	3.027.526,73 €	14.920.359,04 €	9.109.246,04 €	1.986.165,65 €	45.732,74 €	40.855.663,05 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	23.179,70 €	- €	18.655,69 €	- €	41.835,39 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	- €	- €	107.258,95 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	107.258,95 €
di cui											
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	107.258,95 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	107.258,95 €
2. Edifici non di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Edifici per il culto**	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
RETI E SPAZI PUBBLICI	44.296,00 €	451.068,00 €	180.172,00 €	124.592,00 €	18.272,00 €	- €	2.490.896,00 €	933.289,00 €	991.616,00 €	16.404,00 €	5.250.605,00 €
di cui											
1. Rete servizi	44.296,00 €	158.568,00 €	7.172,00 €	124.592,00 €	18.272,00 €	- €	226.646,00 €	30.539,00 €	43.116,00 €	16.404,00 €	669.605,00 €
2. Rete viaria	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Spazi pubblici	- €	292.500,00 €	173.000,00 €	- €	- €	- €	2.264.250,00 €	902.750,00 €	948.500,00 €	- €	4.581.000,00 €
IMPORTO TOTALE	714.802,98 €	4.876.737,41 €	877.065,94 €	2.433.171,21 €	3.790.514,27 €	3.027.526,73 €	17.434.434,73 €	10.042.535,04 €	2.996.437,34 €	62.136,74 €	46.255.362,39 €

* Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo. Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge.

** Le risorse necessarie per gli interventi sugli edifici per il culto presenti nel Piano di Ricostruzione risultano essere oggetto di finanziamento da altre fonti, come da quadro riepilogativo che segue:

AMBITO di PdR	Intervento	Finanziamento su altre fonti	Fonte	Fabbisogno residuo
Ambito 1	Chiesa San Francesco	€ 1.600.000,00	fondi MIBAC 2020	-
Ambito 2	Chiesa Santa Elisabetta	€ 650.000,00	fondi MIBAC 2020	-
Ambito 7	Chiesa San Giovanni Battista	€ 2.000.000,00	fondi MIBAC 2017	-
	Palazzo Castellato	€ 1.695.662,30	DCD 64/2011	-

Per i fondi MIBAC cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009

